

Europa in Movimento: lo sguardo delle nuove generazioni

Mostra promossa dagli Archivi Storici dell'Unione Europea
con la collaborazione di Città Metropolitana.

A cura del Programma educativo degli
Archivi Storici dell'Unione Europea.

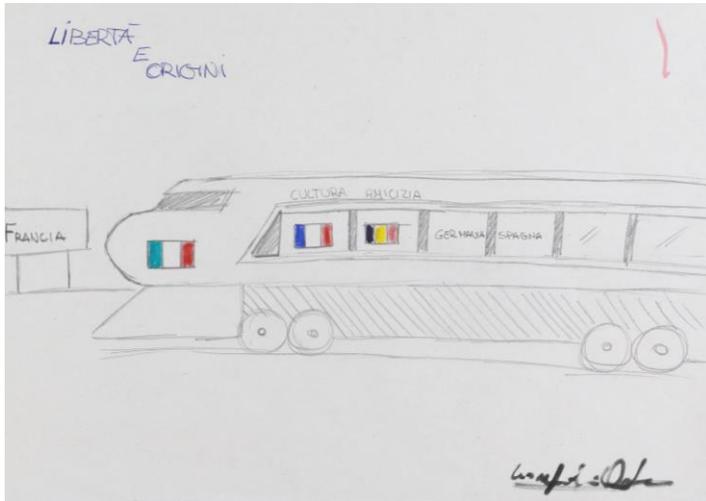
Presentazione

La mostra online ***Europa in Movimento: lo sguardo delle nuove generazioni*** promossa dagli Archivi Storici dell'Unione Europea vuole restituire le riflessioni, narrazioni e percezioni personali e collettive degli studenti di diverse età (dalla scuola primaria alla secondaria superiore) coinvolti nel programma educativo dell'a.s. 2019/20. Il tema approfondito quest'anno è stato la libera circolazione delle persone e le forme di mobilità.

I materiali esposti restituiscono attraverso diversi linguaggi (orale, scritto e visivo) letture individuali e forme molteplici di comprensione ed interpretazione di esperienze concrete dell'UE. Questi materiali vengono messi in dialogo con produzioni visive custodite nei fondi degli Archivi. Ciò che emerge è un linguaggio visivo comune che dà un senso di continuità e vivacità del corso della storia e dei valori fondanti dell'integrazione europea che trascende le generazioni.

Esplorando rotte e nuovi cammini

Alcuni studenti parlano della propria esperienza di mobilità, legata a motivi di viaggio, di studio o di migrazione della propria famiglia.



Disegno, “Libertà e origini”, studente IIS Fermi Empoli (FI).

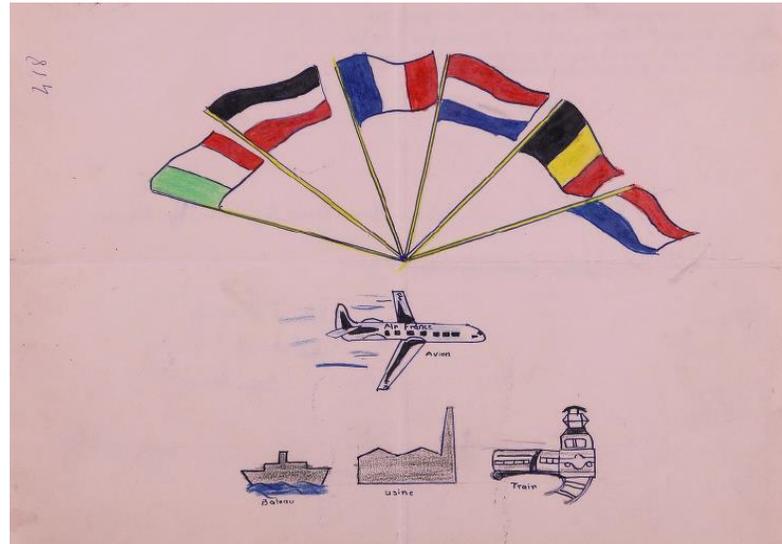
Programma educativo ASUE, a.s.2019/20.

Video “Strade d’Europa”

Liceo Michelangiolo, Firenze.

Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20

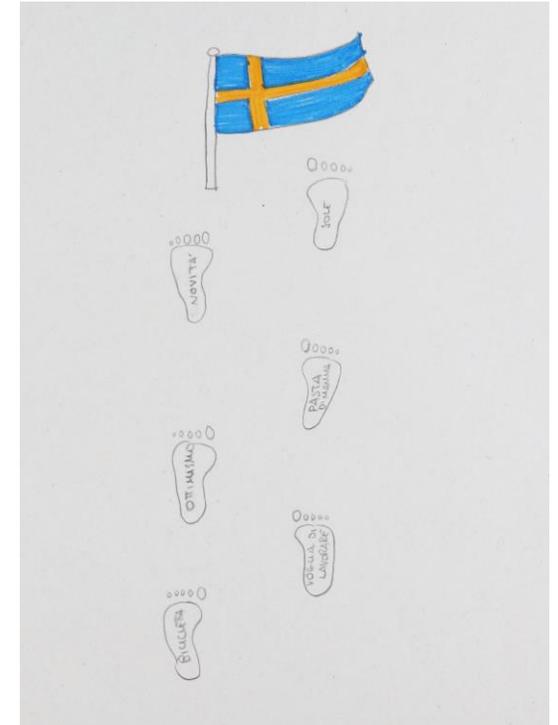
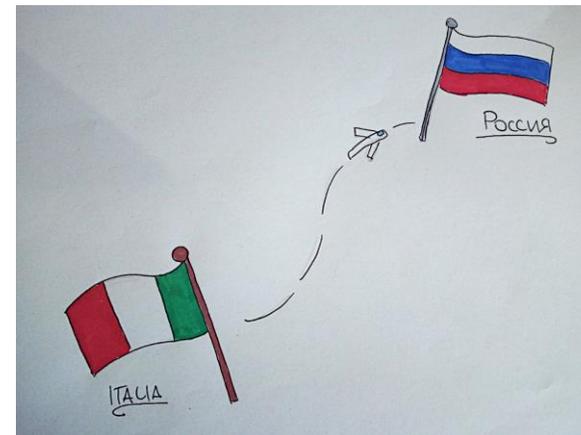
[Guarda il video qui](#)



HAEU, ME-140_418

Disegno studente
IIS Fermi Empoli (FI).

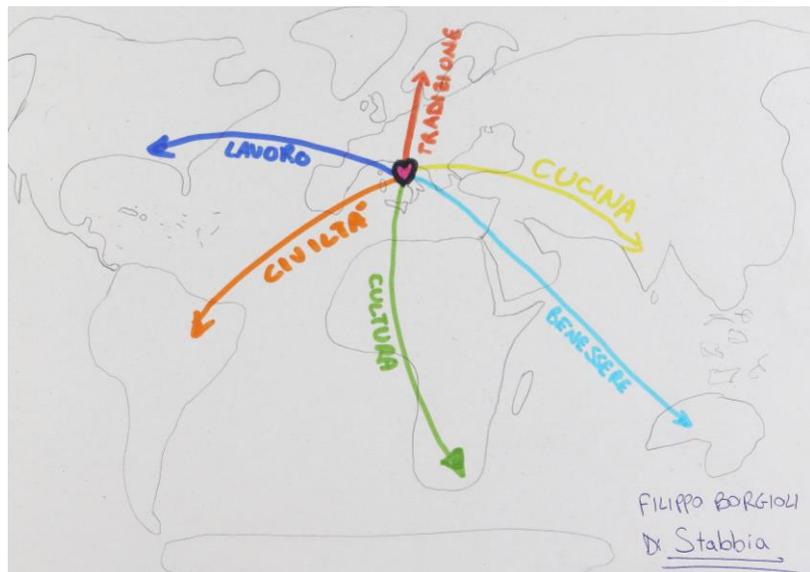
Programma educativo ASUE,
a.s 2019/20.



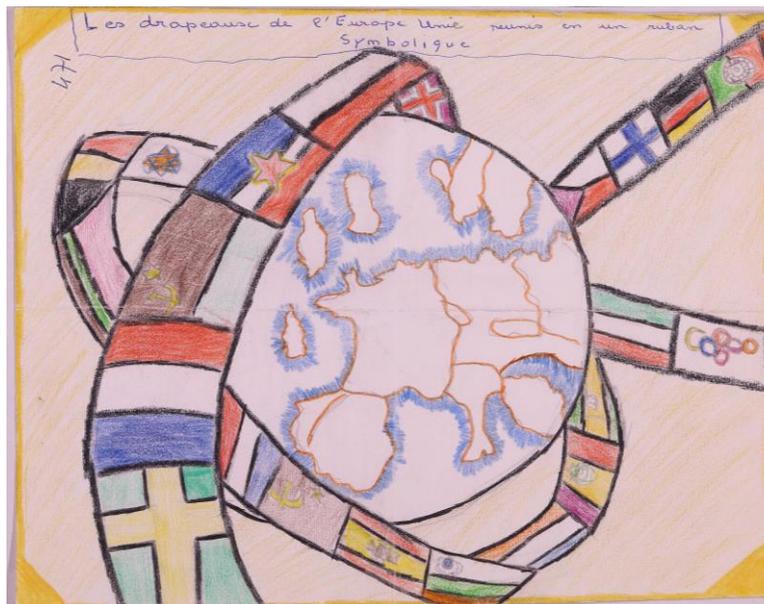
Disegno, studente Liceo Michelangiolo Firenze.
Programma educativo ASUE,
a.s. 2019/20.

Uno sguardo dall'UE verso il mondo

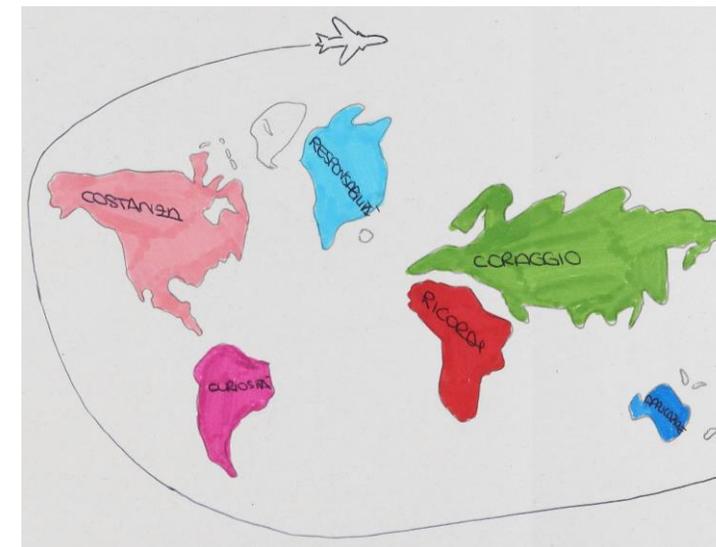
La libertà di circolazione come diritto acquisito fa spostare il proprio orizzonte di possibilità oltre i confini dell'UE: la percezione del movimento e dello spostamento è globale



Disegno, studente IIS Fermi Empoli (FI).
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.



HAEU ME-140_471



Disegno, studente Liceo
Michelangiolo, Firenze.
Programma educativo ASUE,
a.s. 2019/20.

Incontri e dialoghi tra studenti e ex MEP - interviste

“Io direi che essere europeo oggi [...] Si deve ancora concretizzare.”
(studente, [ascolta l'audio qui](#))

“L'Unione Europea o è futuro o non è niente.”
(ex membro del Parlamento europeo, [ascolta l'audio qui](#))

L'Universo dell'UE: fissare un punto nell'universo

La percezione rispetto l'entità dell'UE può anche andare al di là dei confini terrestri: allargando la visuale e guardando il cielo l'immaginario si amplia ancora di più



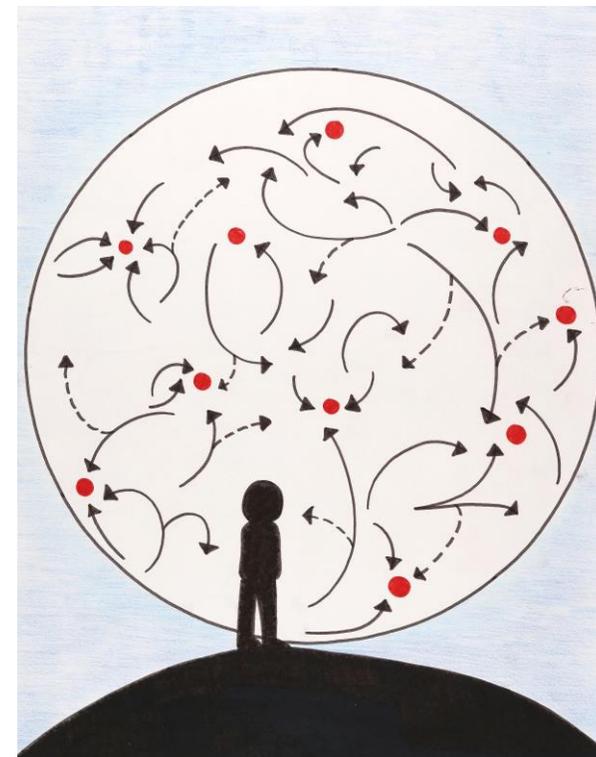
"Scrivere l'Europa per disegnare la faccia della mia terra". Poster, studente Lycée Montaigne Parigi. Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

L'Unione europea per me è come la Luna, visibile quasi sempre, sempre presente, sembra che ti stia intorno senza fare nulla di importante, ma in realtà contribuisce al nostro benessere agendo in maniera diretta, senza che me ne accorga subito.

Erik Stehi III

"L'Unione Europea per me è come la luna, visibile quasi sempre, sempre presente, sembra che ti stia intorno a fare nulla di importante, ma in realtà contribuisce al nostro benessere agendo in maniera diretta, senza che me ne accorga subito".

Testo, studente Liceo linguistico e Scientifico Niccolò Rodolico. Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.



Le frecce sono molte, tante quante possono essere le direzioni delle mete dell'individuo ma anche quanti possono essere i suoi pensieri al momento della partenza.

"Le frecce sono molte, tante quanto possono essere le mete dell'individuo ma anche quanti possono essere i suoi pensieri al momento della partenza"

Disegno e testo studentessa Liceo Linguistico Michele Buniva, Pinerolo (TO). Programma educativo ASUE, a.s.

"Esplorare è la parola che sceglierei per descrivere l'obiettivo delle due missioni di cui sono stato protagonista. È opportuno ricordare la storia del percorso spaziale per comprendere cosa significa 'esplorare' [...] Lo spazio è la nostra prossima meta. Lo spazio è la prossima frontiera."

Intervista all'astronauta Roberto Vittori, *L'Europa e la Luna*. HAEU, SP



HAEU, ESA
1986.X.22.1-12

Verso il futuro

Gli studenti delle scuole primarie si ispirano ad un poster prodotto dalle istituzioni europee per celebrare la firma dei Trattati di Roma del 1957 (Fondo privato Nicola Di Gioia). Uno dei disegni è accostato a un altro disegno prodotto da uno studente del 1960: il tenersi per mano in segno di unione in uno stesso cammino con lo sguardo al futuro.



HAEU, NDG-51



Disegno, "Femmes d'Europe",
studentessa scuola primaria Salviati, Firenze,
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.



HAEU ME-51_156

Percezione dell'UE

Cos'è per te l'Unione Europea?

“L'Europa è l'insieme di persone che hanno dei diritti collegati con dei fili.”

Testo, studente scuola primaria Collodi, Firenze. Programma educativo ASUE, 2019

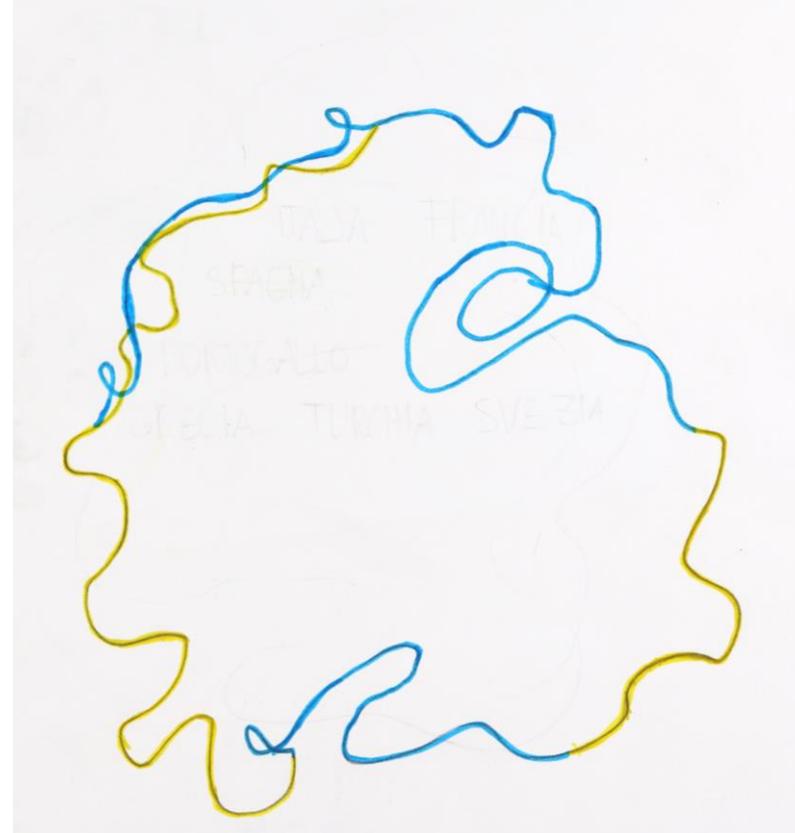
“L'Europa per me è un insieme di città che lavorano per la pace e per mantenere i rapporti sociali con le altre città”

Testo, studente scuola primaria Collodi, Firenze. Programma educativo ASUE, 2019

“È importante già oggi gettare le basi”.

Intervista, docente scuola primaria. Programma educativo ASUE, 2019.

Per me l'Europa è un continente legato da tanti fili.



Disegno “Per me l'Europa è un continente legato da tanti fili”, studente scuola primaria, Programma educativo ASUE, 2019.

Percezione dell'UE

Quanto ti senti distante o vicino all'Unione Europea? In un'attività svolta in classe, si stabilisce un punto di riferimento concreto che rappresenta l'UE. Agli studenti viene chiesto di posizionarsi nello spazio in base a quanto si sentono legati ad essa. I ragazzi e le ragazze spiegano la loro scelta in base a ciò che li avvicina o li allontana dall'UE

“Personalmente mi sento lontano dall'UE in quanto la mia ottica non è focalizzata su una dimensione a larga scala, ciò è determinato dal fatto che in questo momento della mia vita, non riesco ad allargare il mio modo di vedere la mia condizione di cittadino a causa di una specie di apatia che mi tiene vincolato ad avere una visione chiusa e focalizzata unicamente sulla mia condizione di adolescente e non di cittadino membro dell'UE.”

Testo, studente Liceo Niccolò Rodolico, Firenze.
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

Incontri e dialoghi tra studenti e ex MEP - interviste

“Ritengo che la conoscenza dell'Unione Europea sia veramente oggi una necessità per mantenere e creare una pace.”

(docente, [ascolta l'audio qui](#))



Disegno, studentessa Liceo Niccolò Rodolico, Firenze.
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

“Vedo l'Europa come un garanzia di pace che spesso diamo per scontata, ma che forse non lo è. È questo il principale motivo per cui ritengo che il far parte dell'Unione Europea non debba mai essere messo in discussione.”

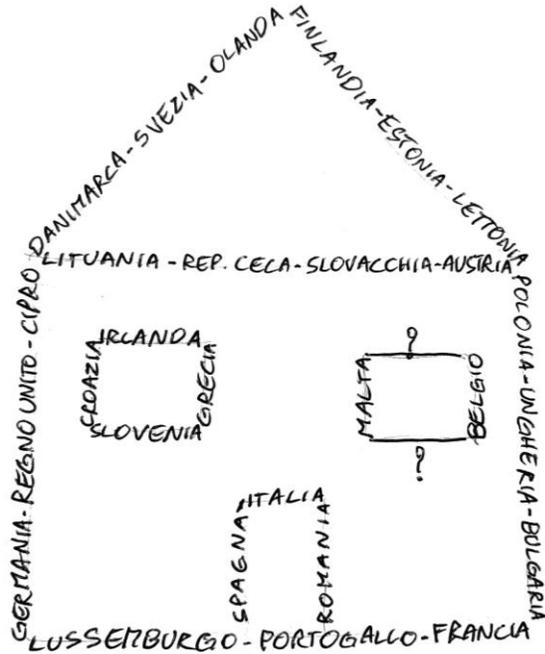
Testo, studente Liceo Socrate, Roma.
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

“Personalmente non mi ritengo né distante né vicino all'UE in quanto ne riconosco i vantaggi più tangibili da cittadini comuni come viaggiare senza visto o una moneta comune ma non mi sento troppo “legato” all'Europa, probabilmente perché ci sono sempre vissuto dentro e non ho una chiara idea di come sarebbe stare senza”

Testo, studente Liceo Niccolò Rodolico, Firenze.
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

La nostra casa comune

La simbologia della casa richiama all'unità europea, riconoscendo le diversità all'interno ma sentendole parte di qualcosa di più grande che unisce.



Disegno, studente Liceo Niccolò Rodolico, Firenze. Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.



Disegno "Un village aux toits réunis six drapeaux déployés font une Europe unie". HAEU ME-140_376.



Disegno "Una casa per tutti che va presa al volo", studentessa Liceo Niccolò Rodolico, Firenze. Programma Educativo ASUE, a.s. 2019/20.

Cosa significa solidarietà?

La Dichiarazione Schuman è il discorso all'origine del processo d'integrazione europea. Fu pronunciato il 9 maggio 1950 dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman che lanciò la sua visione di una produzione congiunta di carbone e acciaio da parte di Francia e Germania, e aperta alla partecipazione di altri paesi europei. Tra gli obiettivi generali della dichiarazione c'è la “solidarietà di fatto”. Gli studenti sono stati invitati a riflettere su questo concetto e sulla sua applicazione a distanza di 70 anni.



- "Dedicare il proprio tempo a qualcosa che non riguarda noi"
- "Essere sostenibili e un modo per essere solidali"
- "Volontà di aiutare il prossimo"
- "Sentimento di fratellanza"
- "Trasmissione a nuove generazioni"

Brainstorming sul concetto di solidarietà. Testi, studenti Liceo Niccolò Rodolico, Firenze. Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

HAEU ME-51_195

Uniti nelle avversità

La simbologia della nave rimanda alla solidarietà tra paesi: insieme verso un destino comune.



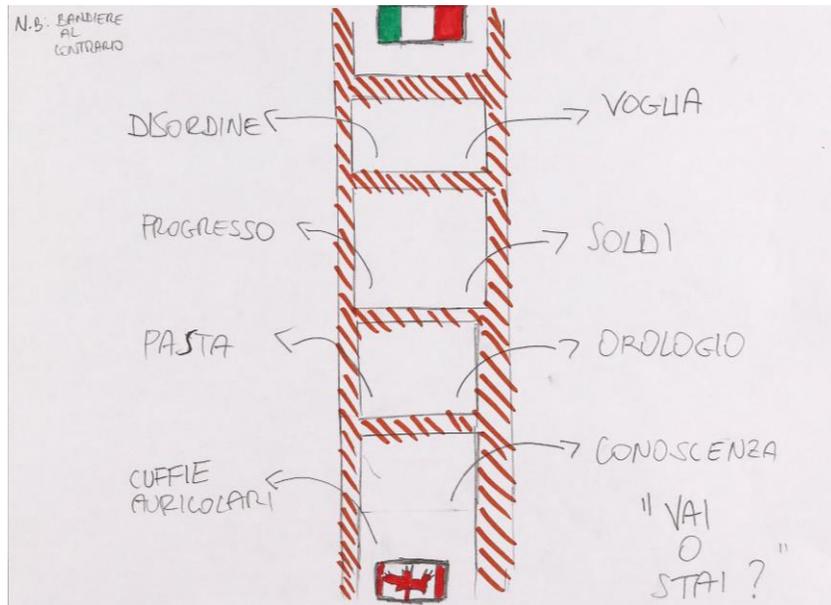
Disegno, "Siamo tutti nella stessa barca",
studente Lycée Montaigne, Paris.
Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.



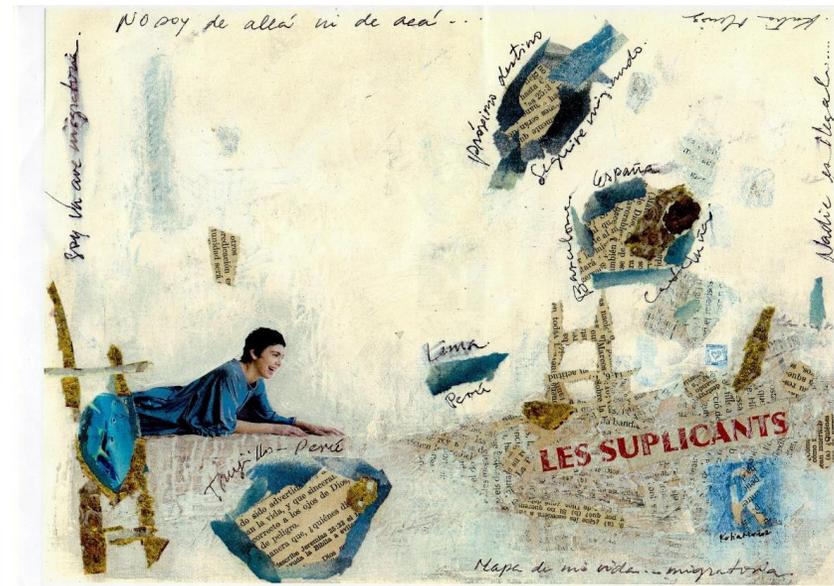
Disegno, "Grâce à l'unité qui règne à son bord, le bateau 'Union Européenne' triomphe toujours des difficultés" HAEU, ME-51_221

Iconografia della mobilità: l'immagine della scala

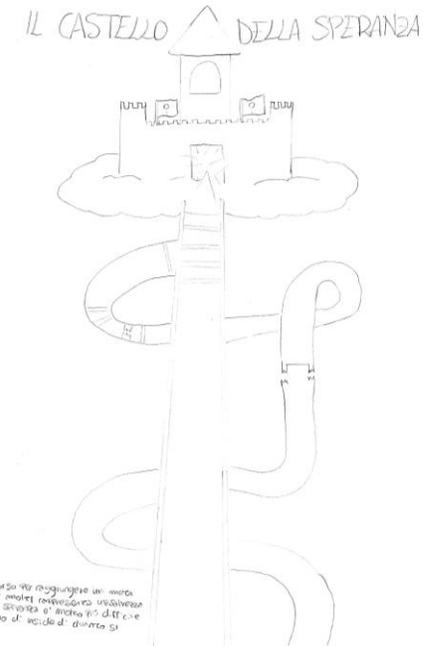
La scala è simbolo di mobilità "verticale"; denota consapevolezza della fatica e della possibilità di cadere, ma anche dell'opportunità di scomporre un viaggio o una migrazione, e la loro stessa preparazione, in tanti piccoli passaggi. A volte indica un passaggio solido, dritto, sicuro; altre volte è spezzata e rappresenta insicurezza, mancanza di un solido appiglio; a volte, infine, costituisce un passaggio obbligato per superare le difficoltà del cammino verso il proprio obiettivo.



Disegno, "Vai o Stai? N.B. Bandiere al contrario", studente ITIS Meucci, Firenze. Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.



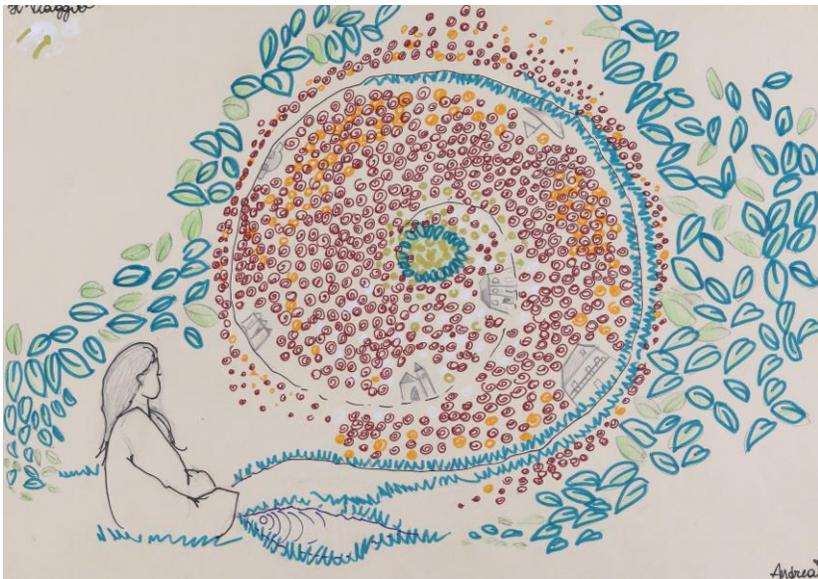
Katia Muñoz, "Mappa della mia traiettoria migratoria. Sono un uccello migratore. Non sono né di qua e né di là". Collage, Barcellona, ottobre 2013. HAEU, collezione dell'archivio BABE.



Disegno, "Il castello della speranza", studente Liceo Rodolico, Firenze. Programma educativo ASUE, a.s. 2019/20.

Iconografia della mobilità: l'immagine della spirale

La spirale viene scelta come simbolo del viaggio che apre nuove prospettive, allarga i confini, aumenta i punti di vista. Il viaggio, che sia un'esperienza di lunga o breve durata, viene rappresentato come un'opportunità di crescita. A partire dal proprio centro, la linea si muove verso l'ignoto, con una direzione precisa ma aperta all'inclusione. L'acquisizione di una prospettiva europea è un passo verso una dimensione globale di comprensione e arricchimento reciproco.



Disegno, "Il viaggio",
studentessa, Liceo artistico Michele
Buniva, Pinerolo (TO), 2014.
HAEU, collezione dell'archivio BABE.



Disegno, "Cittadini del mondo",
studente, IIS Fermi Empoli (FI).
Programma educativo degli ASUE,
a.s. 2019/20



Yelitza Altamirano, "Il viaggio dal Perù
all'Europa". Acquarello, Firenze, 2013.
HAEU, collezione dell'archivio BABE.

Mostra realizzata dal Programma Educativo degli Archivi Storici dell'Unione Europea
Anno scolastico 2019/2020

Immagine di copertina: HAEU, ME-51_478